



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

*Bologna*, rif. data segnature

A Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l.  
c.a. del Dott. Ruggero Zanetti  
[bolognaservizicimiteriali@legalmail.it](mailto:bolognaservizicimiteriali@legalmail.it)

*E.p.c.*

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna  
[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

*Prot. n.* rif. segnature

*Pos. Archivio:*

(Risposta al foglio s.n. di prot. del 17/03/2023  
Ns. prot. n. 7440 del 17/03/2023)

*Class.* 34.43.01/171.765

*Allegati:*

*Oggetto:*

**Bologna – Cimitero Comunale di Borgo Panigale, Area Ex Forno**

Richiedente: Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l.

**Progetto di allestimento e accoglienza salme per dezincatura e cremazione con rifiuti, macinatore, celle frigo.**

*Istanza ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*

**Parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

Con riferimento all'oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* l'istanza di autorizzazione di pari oggetto pervenuta il 15/03/2023 (ns. prot. 7151 del 15/03/2023), successivamente ritirata il 16/03/2023 (ns. prot. 7299 del 16/03/2023);
- *vista* la documentazione progettuale di cui alla presente istanza, pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *visto* il D.P.C.M. del 14.02.2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";
- *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, considerato che l'intervento è di natura limitata e ricade in area a potenzialità archeologica nota (area definita dal vigente PUG a "media" potenzialità archeologica nella Tavola dei Vincoli);
- *considerato* che l'area del Cimitero è stata oggetto a più riprese di rinvenimenti di strutture produttive di epoca romana (vasca circolare, fornace con strutture annesse e fosse di lavorazione rettangolari) che ne hanno confermato l'elevata potenzialità archeologica, anche in relazione al suo inserimento all'interno del territorio rurale centuriato della città di *Bononia*;
- *preso atto* dell'ubicazione e della natura delle opere di scavo, consistenti in uno scotico superficiale di ca. 0,5 m per la nuova platea in c.a., ricadente in area già pavimentata e adibita a piazzale, nonché in uno scavo della profondità di ca. 1,7 m dal p.d.c. per la realizzazione della vasca dell'impianto di triturazione;

*tutto ciò richiamato e premesso*, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, pur non ravvisando in linea generale motivi ostativi, **ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre ad assistenza archeologica in corso d'opera secondo le prescrizioni di seguito elencate:**

- **controllo archeologico in corso d'opera** alle attività di scavo per la realizzazione della vasca, fino al raggiungimento della stratigrafia non antropizzata;

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, per abbassamenti progressivi, dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

Relativamente alle attività di scavo superficiale, si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*Firmato digitalmente da:*

**FRANCESCA TOMBA**

O= MiC

C= IT

*Responsabile del procedimento:*

*Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari*

*sara.campagnari@cultura.gov.it*